COMUNE RECOARO TERME

Prov. VI
c.f. 00192560241

DETERMINAZIONE N. 262 **del 28-06-2022**

O G G E T T O: APPROVAZIONE DEL BANDO PER LE IMPRESE DEL DISTRETTO TERRITORIALE DEL COMMERCIO "PICCOLE DOLOMITI: SPORT, NATURA E BENESSERE"

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 1 - AFFARI GENERALI

PREMESSO che con determinazione n. 232 del 09/06/2022 è stato approvato il bando per le imprese appartenenti al Distretto territoriale del commercio "*Piccole Dolomiti: sport, natura e benessere*";

VISTA la nota prot. n. 254631 del 06/06/2022 con cui la Regione Veneto forniva delle indicazioni operative in merito alla redazione dei bandi a favore delle imprese;

DATO ATTO che il bando approvato con determinazione n. 232/2022 non riportava alcune delle indicazioni suggerite dalla Regione Veneto;

RITENUTO quindi di dover integrare il relativo bando, inserendo quanto indicato dalla Regione Veneto, al fine di dare omogeneità ai bandi a favore delle imprese, che coinvolgono tutti i distretti del commercio della Regione Veneto;

VISTE le integrazioni proposte dal Manager del Distretto, allegato sub A), al presente provvedimento, che recepiscono le indicazioni regionali, e che si compone di n. 3 articoli;

ATTESA la necessità di integrare il bando, approvato con determinazione n. 232/2022, con il sopra citato allegato A), i cui contenuti non hanno ricadute sostanziali sui requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti il contributo, ma rimarcano le modalità di "Rinuncia, revoca e decadenza del sostegno" (art. 13); "Verifiche e controlli" (art. 14); "Obblighi e carico del beneficiario" (art. 15) ;

RITENUTO di dover procedere all'integrazione del bando per le imprese;

VISTO il bilancio di previsione 2022-2024, approvato con DCC n. 65 del 22/12/2021;

RICHIAMATO il Decreto del Sindaco n. 9054 del 29 luglio 2021 con il quale sono state conferite al sottoscritto le funzioni dirigenziali di cui all'art. 107, 2° e 3° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 per il Settore 1 sino al 31/07/2022;

VISTI, infine:
- gli artt. 3 e 6 della Legge 136/2006 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D. Lgs. 33/2013 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- l'art. 9, c. 1, lett. a), del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni con Legge 102/2009, relativo alla tempestività dei pagamenti nelle Pubbliche Amministrazioni

D E T E R M I N A

1. Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;

2. Di approvare le integrazioni al bando per le imprese del Distretto territoriale del commercio "Piccole Dolomiti: sport, natura e benessere", allegato sub A), composto da n. 3 articoli, così rubricati:
- Art. 13 – Rinuncia, revoca e decadenza del sostegno
- Art. 14 – Verifiche e controlli
- Art. 15 – Obblighi a carico del beneficiario

dando atto che gli stessi integrano il bando approvato con determinazione n. 232 del 09/06/2022;

3. Di pubblicare il bando, come integrato con il presente provvedimento, nel sito web del Comune di Recoaro Terme, dando atto che trattandosi di modifiche che non incidono sui requisiti soggettivi dei richiedenti il beneficio, il termine di presentazione delle domande rimane quello indicato nel bando approvato con determinazione n. 232/2022;

4. Di trasmettere il presente provvedimento al comune di Valli del Pasubio;

5. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio;

6. Di procedere alla pubblicazione del presente atto nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito comunale, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 1 - AFFARI GENERALI
Fiorin Federico Maria

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

ALLEGATO SUB A)

BANDO PER LE IMPRESE DEL DISTRETTO TERRITORIALE DEL COMMERCIO "PICCOLE DOLOMITI: SPORT, NATURA E BENESSERE"

COMUNE DI RECOARO TERME E COMUNE DI VALLI DEL PASUBIO

Integrazioni

Art.13 – Rinuncia, revoca e decadenza del sostegno

La rinuncia al sostegno deve essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo segreteria.comune.recoaroterme.vi@pecveneto.it. Il Comune provvede ad adottare il provvedimento di decadenza del sostegno. Non è ammessa la rinuncia in seguito all'erogazione del contributo.

Il sostegno concesso è soggetto a decadenza, revoca totale o parziale, disposta con determinazione del Responsabile del Procedimento, qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e i vincoli contenuti nel presente bando, ovvero nel caso in cui la realizzazione del progetto non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto ammesso a contributo.

Si procede alla decadenza o alla revoca totale del sostegno nei seguenti casi:

A. difformità sostanziali nella attività realizzate rispetto al progetto ammesso al sostegno e ai relativi contenuti inseriti nella domanda di ammissione rilevate in sede di istruttoria del rendiconto di spesa;

B. falsità delle dichiarazioni rese, presentazione di documenti o titoli di spesa falsi o contenenti informazioni non corrispondenti al vero;

C. mancata attivazione dell'impresa entro il termine di conclusione del progetto.

D. rifiuto opposto dall'impresa beneficiaria di consentire agli incaricati dei controlli l'accesso all'unità operativa

E. mancata conclusione del progetto entro il termine del 30 aprile 2023.

F. mancata realizzazione degli interventi che hanno consentito l'ottenimento dei punteggi

G. mancata presentazione della domanda di rendicontazione delle spese ed erogazione del contributo entro il termine del 30 aprile 2023

H. qualora i beneficiari non rispettino ogni altra condizione prevista dalla determinazione

di concessione delle agevolazioni

I. qualora non vengano rispettate altre condizioni specificamente esplicitate all'interno del presente bando

In sede di controllo può essere disposta la revoca parziale del contributo in proporzione ai periodi nei quali non vengono soddisfatti i requisiti di ammissibilità e gli obblighi di cui all'art. 14 nei tre anni successivi all'erogazione del contributo.

In caso di indebita percezione del finanziamento per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria tra il 5% e il 200% dell'importo del beneficio fruito ai sensi dell'art. 11 della Legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5 e ss.mm.

Art. 14 - Verifiche e controlli

I Comuni di Recoaro Terme e di Valli del Pasubio si riservano la facoltà di svolgere controlli prima dell'erogazione del contributo e nei tre anni successivi. I controlli saranno volti a verificare ed accertare quanto segue:

A. rispetto dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della domanda e per l'erogazione del contributo;

B. che gli interventi realizzati siano conformi a quanto stabilito dal presente bando;

C. che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e pagate e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario.

D. la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e delle opere finanziati, per 3 anni dall'erogazione del contributo.

I Comuni di Recoaro Terme e di Valli del Pasubio potranno effettuare, sia durante la realizzazione del progetto, che nei tre anni successivi all'erogazione del contributo, approfondimenti istruttori e documentali e potrà chiedere copia di documenti riguardanti l'investimento agevolato o altra documentazione necessaria a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente Bando per l'ammissione/erogazione del contributo.

Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine perentorio di 20 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca totale del contributo

Art.15 - Obblighi a carico del beneficiario

L'impresa beneficiaria si impegna a rispettare tutte le prescrizioni del presente bando ed in particolare:

A. mantenere una sede operativa nel territorio del Distretto del commercio di Dueville così come definito al momento della presentazione della domanda per 3 anni dall'erogazione del contributo;

B. assicurare il rispetto dei termini indicati dal bando per l'inizio del progetto, per la sua conclusione, per la puntuale e completa realizzazione delle attività di progetto in conformità alla domanda di sostegno presentata, per la presentazione della domanda di pagamento del sostegno e della relativa rendicontazione.

C. dare comunicazione a mezzo PEC, dell'eventuale rinuncia al sostegno e, entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento, della richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;

D. a far si che l'impresa risulti attiva presso il Registro delle Imprese entro il termine della conclusione del progetto;

E. conservare dal momento di presentazione della domanda, per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di 5 anni dalla data di erogazione del contributo tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa al progetto e al finanziamento dello stesso in originale o copia conforme all'originale

F. annullare[1] e conservare in originale presso la sede dell'impresa beneficiaria del sostegno la marca da bollo il cui numero identificativo è stato riportato nella domanda di sostegno e in quella di erogazione del contributo;

G. mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le spese relative al progetto, che consenta di ottenere estratti riepilogativi, dettagliati e schematici di tutte le transazioni oggetto di contributo: tale documentazione deve essere resa disponibile per eventuali controlli da parte dei soggetti autorizzati;

H. rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di bilancio e tenuta dei registri contabili, con particolare riferimento alla registrazione contabile del sostegno ricevuto;

I. accettare i controlli che i soggetti preposti potranno realizzare del progetto e dei relativi interventi collaborando per la loro regolare esecuzione;

J. accettare la pubblicazione sui portali del Comune, ed eventualmente della Regione, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato;

K. porre in essere, al più tardi alla presentazione della richiesta di pagamento a saldo, le azioni informative e pubblicitarie che diano visibilità alle iniziative cofinanziate dal Distretto e dalla Regione;

L. rispettare le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità tra uomo e donna nonché le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro;

M. Restituire eventuali somme oggetto di provvedimento di decadenza o revoca del sostegno;

1 Per l'annullamento della marca di bollo si fa riferimento al disposto dell'art. 12 del DPR n. 642/72, secondo il quale: "L'annullamento delle marche deve avvenire mediante perforazione o apposizione della sottoscrizione o della data o di un timbro"